

La settimana si conclude senza alcun passo avanti nella trattativa tra i partiti

Un grave rischio per la Sicilia l'«impasse» provocata dalla DC

E quanto ha affermato il compagno Russo in una relazione al gruppo comunista - Preoccupazioni tra gli stessi dc e nel PSDI - Oggi a Palermo e domani a Trapani manifestazioni del PCI con Occhetto

PALERMO - Per stabilire una posizione unitaria

Oggi riunione Pci-Psi sulla crisi al Comune

Ieri i partiti dell'accordo si sono incontrati per iniziare l'esame dei 12 punti alla base del confronto

Dalla nostra redazione.

PALERMO - I comunisti e socialisti si incontreranno stamane (sabato) a Palermo per stabilire una linea d'azione unitaria nelle trattative tra i partiti democratici per risolvere la crisi comunale. L'incontro, che fa seguito ad uno scambio di lettere tra i segretari provinciali del Pci compagno Nino Mannino e del Psi Rocco Lovardo, segna una ripresa dei rapporti unitari tra i partiti della sinistra.

Nel mese scorso tra le federazioni si erano registrate divergenze sul sistema di affidamento degli appalti per la grande opera di risanamento del centro storico della città. « Si tratta - ha detto Mannino - dell'unica questione che ha trovato in disaccordo i partiti della sinistra e che è da considerare superata anche perché la vicenda dipende anche dal suggerimento che verranno dati esperti che sono stati affiancati all'amministrazione comunale proprio su questo problema. Ieri i partiti dell'accordo programmatico (Dc, Pci, Psdi, Pri) sono tornati a riunirsi nella sede del comune per iniziare l'esame dei dodici punti sui quali si sta svolgendo il confronto. Essi riguardano sostanzialmente i problemi del settore che giurta, retta dal democristiano

Dalla nostra redazione.

PALERMO - La Dc siciliana prende ancora tempo allungando la pausa che essa stessa ha imposto alla vita politica della Regione con il blocco della positiva conclusione delle trattative tra i partiti autonomisti. La settimana si chiude con un nulla di fatto: tutto fermo alla ormai nota decisione della direzione regionale dc che pretende di affrontare con gli altri partiti una discussione su tutti i problemi compresi quelli dei posti di sottogoverno. Il Pci, come è noto, ha rifiutato di attendere il ritorno alla trattativa sulla base del blocco della direzione regionale dc che si contende la presidenza e la direzione del gruppo parlamentare comunista alla Assemblea regionale. Il compagno Gerardo Chiaromonte, della direzione del partito, ha manifestato la sua contrarietà alla posizione della Dc. « Le masse femminili nella lotta per la propria emancipazione e liberazione e per il rinnovamento della società » è la prima iniziativa regionale del mese del partito.

Domani a Pescara manifestazione con Chiaromonte

PESCARA - Domani mattina, con inizio alle ore 10, al cinema Circo di Pescara si svolgerà una importante manifestazione, che sarà conclusa dal compagno Gerardo Chiaromonte, della direzione del partito. La manifestazione, sul tema « Le masse femminili nella lotta per la propria emancipazione e liberazione e per il rinnovamento della società » è la prima iniziativa regionale del mese del partito.

Oggi a Potenza assemblea degli studenti comunisti

POTENZA - Si svolgerà oggi alle ore 16 nel salone della Federazione comunista di Potenza la prima assemblea regionale degli studenti comunisti di Basilicata.

Introdurrà i lavori il compagno Enzo Fantocchicchio, della segreteria provinciale della Dc di Potenza. Concluderà il compagno Ferruccio Capelli della segreteria nazionale.

Solidarietà dei comunisti per gli attentati contro la Dc di Taurianova

TAURIANOVA - Due rudimentali bombe molotov sono state scagliate ieri sera, nell'atto dell'abbandono dell'assessorato, contro il domicilio del democristiano professor Carlo Gullotta, che ha subito un ferimento di lieve entità. Il fatto, che ha suscitato un'ondata di indignazione tra i comunisti della città, è stato subito denunciato dal compagno Gerardo Chiaromonte, della direzione del partito. « Il fatto è grave e ci auguriamo che si possa ottenere giustizia », ha detto Chiaromonte. « I comunisti di Taurianova, contro i quali è stato scatenato un attentato, si uniscono con la loro solidarietà a tutti i comunisti che si sono trovati in una situazione simile ». « Gli avvertimenti » costituiti da una società di ricerca di ambienti mafiosi, particolarmente violenti a Taurianova, contro i quali è stato scatenato un attentato, hanno finito per la loro efficacia. Per la prima volta a Taurianova, un progetto in questi ultimi tempi, due importanti opere pubbliche erano state concesse per appalto pubblico.

Alla ex-Pozzi e alla Chimica Meridionale

Ancora una volta ricevono il salario «dimezzato»

POTENZA - Ancora una volta, gli operai della Chimica Meridionale di Tito e della ex Pozzi di Ferrandina hanno ricevuto solo il cinquanta per cento del salario del mese di ottobre, e le direzioni aziendali non sono in grado di assicurare quando potranno pagare il rimanente cinquantacinque per cento. Il nuovo attacco viene portato ai lavoratori chimici lucani sulla base di pretestuose « difficoltà finanziarie ». Il fatto che il salario viene dimezzato è quello di alimentare un clima di esasperazione incontrollabile. « La situazione delle aziende lucane rilevate dalla Liquechimica », dice Antonio Nolè del Cdf della Liquechimica Meridionale di Tito, « è drammatica. A Ferrandina anche se gli impianti sono in attività c'è il grosso problema che non sono concorrenti: si tratta quindi di dare avvio immediato al piano di ristrutturazione, rispettando gli impegni assunti. A Tito il problema è diverso: gli impianti sono in attività e i lavoratori sono piccoli e si aggrava la situazione nel momento in cui la Liquechimica non rispetta i suoi impegni ». « La situazione non è migliorata », dice il segretario provinciale della Dc di Potenza, « e ci auguriamo che si possa ottenere giustizia ».

Il 7 e il 9 novembre seminario a Cagliari

Continuano le proteste per le gravi carenze dei trasporti

CAGLIARI - I ritardi nella applicazione della legge regionale numero 25 sull'interurbano per il trasporto pubblico, hanno provocato in tutta l'isola una serie di lotte e di manifestazioni. In particolare, a Nuoro, nell'Ogliastra, nella Nurra, nell'Oristanese e nella Trapania, le lotte degli studenti, sostenute dal blocco di parecchi mezzi dell'Arst, alla occupazione di numerosi municipi, alla interruzione di alcune linee, alla paralisi delle lezioni scolastiche. Questi problemi di trasporti, che hanno provocato un clima di insoddisfazione e di disaffezione, sono stati affrontati dal consiglio regionale di Cagliari, che ha deciso di convocare un seminario per il 7 e il 9 novembre.

Per gli abusi edilizi a Pescara

Formalizzata l'istruttoria Scarcerati i due impiegati

PESCARA - Due fatti nuovi nell'inchiesta promossa dal sostituto procuratore Amicarella sugli abusi edilizi a Pescara: da una parte, l'inchiesta è stata formalizzata e affidata al dr. Grilli per l'istruttoria, che si preannuncia piuttosto delicata; dall'altra sono stati scarcerati i due impiegati comunali arrestati una settimana fa con l'accusa di « falso ideologico ». Amedeo Di Fondo e Pasquale Di Giosa sono usciti dal S. Donato perché è stata accolta dal giudice l'istanza di liberazione provvisoria presentata dagli avvocati difensori, non perché l'accusa sia risultata infondata; il loro futuro si presenta anzi ancora più incerto, visto che il sostituto procuratore ha contestato loro anche il reato di « interesse privato in atti d'ufficio ». La grave accusa sarebbe stata mossa in seguito agli accertamenti compiuti nei giorni scorsi dalla guardia di finanza, che avrebbe appurato un « movimento sospetto » di « liquidi » sul conto bancario di almeno uno dei due impiegati. Inoltre sono state formulate accuse ancor più precise nei confronti di due dei tre professionisti avvisati di precisare la violazione delle norme urbanistiche, mentre per il terzo rimane solo l'addebito originale.

Sui problemi dell'elettronica

I sindacati chiedono un incontro urgente con la Regione Abruzzo

NOTO - I sindacati dell'elettronica della Regione Abruzzo chiedono un incontro urgente con la Regione Abruzzo. « La situazione che colpisce oggi le aziende del settore elettronico e telecomunicazioni », ha chiesto un incontro con i dirigenti della Regione, « è di estrema gravità ». « Il futuro della Regione », riprendere e portare avanti il discorso sul rilancio del settore, « è un problema che non può essere risolto senza un impegno serio da parte della Regione ». « I fatti politici regionali », ha detto il segretario provinciale, « possono degenerare in una grave confusione di ruoli e di obiettivi se non si compie uno sforzo immediato e comune di chiarezza ». E' ancora: « le questioni del sottogoverno debbono essere affrontate risolte » ma « non costituiscono il centro del problema ». La direzione regionale del Psdi ieri ha affrontato i temi della politica regionale sottolineando, tra l'altro la necessità di arginare il « fiume » delle trattative tra i creditori (banche e ditte private) e gli istituti di credito. L'amministratore delegato del Tribunale di Potenza, attraverso la mediazione della Regione Basilicata e dello stesso ministero del Lavoro. Infatti, dopo l'interrogazione presentata dai senatori lucani al ministro dell'Industria, del Tesoro e del Bilancio, la « vertenza ISL » ha assunto una dimensione nazionale, come è giusto che fosse per la sua notevole rilevanza nella economia regionale.

L'amministrazione controllata della fabbrica lucana scade il 9 dicembre

La moratoria può dare respiro fino a giugno, poi che accadrà all'ISL?

POTENZA - Alla Siderurgica Lucana gli oltre 800 lavoratori (compresi gli addetti alle attività indotte) vivono con ansia e preoccupazione la vigilia della scadenza (9 dicembre) dell'amministrazione controllata. Il futuro della fabbrica è ancora appeso al filo delle trattative tra i creditori (banche e ditte private) e gli istituti di credito. L'amministratore delegato del Tribunale di Potenza, attraverso la mediazione della Regione Basilicata e dello stesso ministero del Lavoro. Infatti, dopo l'interrogazione presentata dai senatori lucani al ministro dell'Industria, del Tesoro e del Bilancio, la « vertenza ISL » ha assunto una dimensione nazionale, come è giusto che fosse per la sua notevole rilevanza nella economia regionale.

Le officine degli artigiani ad Altamura sono abusive

Le officine degli artigiani ad Altamura sono abusive

ALTAMURA - Oltre all'aumento dei costi delle materie prime e ai problemi creati dalla crisi di mercato, un'altra leggione casata in testa agli artigiani di Altamura. « Non possono ottenere credito agevolato per ampliare o ammodernare le loro officine. I capannoni degli artigiani costruiti nella zona ad ovest della città, fra la circosvalenza e la linea ferroviaria Altamura-Gravina, sono stati dichiarati abusivi ». Questa situazione si è venuta a creare perché l'ACAI, l'Associazione degli artigiani che ad Altamura controlla il movimento dei crediti, ha chiesto ai funzionari dell'Ente di Altamura di avviare un'indagine sui fabbricati abusivi. « I funzionari dell'Ente », ha detto il segretario provinciale, « non hanno risposto ». « La situazione è grave e ci auguriamo che si possa ottenere giustizia ».

Chiesti fondi alla Regione per restaurare il castello aragonese

Chiesti fondi alla Regione per restaurare il castello aragonese

REGGIO CALABRIA - L'amministrazione comunale di Reggio Calabria ha chiesto alla Regione un consistente finanziamento per restaurare il Castello Aragonese, oggi in gran parte inghiottito dalla laticenza delle strutture portuali. « La disponibilità », da parte della Regione, di fondi per il ripristino e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Calabria può consentire la realizzazione del necessario intervento di ripristino e valorizzazione dell'antico castello, danneggiato dalla erosione degli agenti atmosferici e dalle continue sollecitazioni sismiche. Il trasferimento dell'ospedale psichiatrico dal Castello (che sprecchierebbe più sensibili giacimenti inutilizzati perché, data la centralità della sede, sarebbero turbate dall'intenso traffico autostradale) può - non appena attuato - recare una disponibilità di alcuni ambienti e, nel contempo, dare la possibilità di un grande intervento per la realizzazione di tutte le necessarie opere di restauro.



NELLA FOTO: il Castello Aragonese.

Intervista con il compagno Santilli, segretario della federazione

Intese, movimento di lotta e partito nella Marsica

AVEZZANO - All'inizio della campagna per il referendum costituzionale, il compagno Santilli, segretario della federazione marsicana, ha detto che il punto sulla statale movimento nella Marsica e sulle sue prospettive. « Sono ormai sei mesi che il comitato per la costituzione e l'occupazione della Marsica, per la cui costituzione si è battuto il nostro partito, continua in modo sistematico iniziative di lotta. Quali è il suo giudizio su questo organismo? ». La costituzione del comitato ha aperto una fase nuova nel modo di fare politica. I partiti, le organizzazioni sindacali e di categoria, hanno oggi una serie di specifiche ore verificare e coordinare l'iniziativa sul terreno dell'occupazione e dello sviluppo. « Questo impegno

Dalla nostra redazione

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Non hanno tardato ad esprimersi le prime resistenze al nuovo piano di assistenza predisposto dalla amministrazione provinciale di Cagliari. Come era logico, del resto, considerata la politica conservatrice e reazionaria che per lunghi anni ha dominato il campo della assistenza, in particolare negli ospedali psichiatrici. La critica è giunta da parte democristiana durante la seduta del consiglio provinciale. Non si può ancora valutare se la posizione espressa dal consigliere dc Montici sia personale o rispecchi il pensiero intero partito dello scudo crociato. La polemica si è incentrata sulla iniziativa della giunta provinciale di Cagliari, che ha chiesto al consiglio provinciale di autorizzare l'istituzione di un centro di assistenza per gli handicappati. Il piano prevede anche un graduale trasferimento del centro di assistenza psichiatrica di Cagliari e di Dolianova verso le

nuove case e nei reparti di medicina degli ospedali del territorio. Un piano insomma, ispirato alle moderne concezioni in campo psichiatrico, che dovrebbe portare alla definitiva soppressione dei manicomi.

Muore attraversando i binari: i semafori sono poco efficaci

POTENZA - Se al posto del semaforo fosse stato in funzione un regolare passaggio a livello con barriere, probabilmente sarebbe ancora vivo. E' di ieri la notizia della morte del signor Biagio De Angelis, geometra del Genio Civile di Potenza, investito da un treno sulla linea Castrovillari-Castelluccio Inferiore mentre attraversava con la sua auto i binari della ferrovia. Un incidente in parte probabilmente causato da una scarsa attenzione del De Angelis; in ogni caso, la semaforizzazione del passaggio a livello non è adeguata e non corrisponde alla pericolosità del tratto di strada: il semaforo infatti risulta nascosto dal cartello ferroviario e non visibile sufficientemente in tempo. L'incidente ripropone l'urgenza di installare un impianto più sicuro. E' il personale c'è: dopo la chiusura del tratto Castrovillari-Spezzano Albanese sono senza lavoro alcune « guardie barriere » (che però continuano a essere ancora pagate dallo Stato). Purten non vuole che altri tratti ferroviari vengano investiti da incidenti che registrano un'interferenza del compagno Lettieri alla Regione.

Vivace dibattito nella seduta del Consiglio provinciale

Prime resistenze dc alla decisione di chiudere i manicomi a Cagliari

POTENZA - Oltre all'aumento dei costi delle materie prime e ai problemi creati dalla crisi di mercato, un'altra leggione casata in testa agli artigiani di Altamura. « Non possono ottenere credito agevolato per ampliare o ammodernare le loro officine. I capannoni degli artigiani costruiti nella zona ad ovest della città, fra la circosvalenza e la linea ferroviaria Altamura-Gravina, sono stati dichiarati abusivi ». Questa situazione si è venuta a creare perché l'ACAI, l'Associazione degli artigiani che ad Altamura controlla il movimento dei crediti, ha chiesto ai funzionari dell'Ente di Altamura di avviare un'indagine sui fabbricati abusivi. « I funzionari dell'Ente », ha detto il segretario provinciale, « non hanno risposto ». « La situazione è grave e ci auguriamo che si possa ottenere giustizia ».

Arturo Giglio

Arturo Giglio

POTENZA - Se al posto del semaforo fosse stato in funzione un regolare passaggio a livello con barriere, probabilmente sarebbe ancora vivo. E' di ieri la notizia della morte del signor Biagio De Angelis, geometra del Genio Civile di Potenza, investito da un treno sulla linea Castrovillari-Castelluccio Inferiore mentre attraversava con la sua auto i binari della ferrovia. Un incidente in parte probabilmente causato da una scarsa attenzione del De Angelis; in ogni caso, la semaforizzazione del passaggio a livello non è adeguata e non corrisponde alla pericolosità del tratto di strada: il semaforo infatti risulta nascosto dal cartello ferroviario e non visibile sufficientemente in tempo. L'incidente ripropone l'urgenza di installare un impianto più sicuro. E' il personale c'è: dopo la chiusura del tratto Castrovillari-Spezzano Albanese sono senza lavoro alcune « guardie barriere » (che però continuano a essere ancora pagate dallo Stato). Purten non vuole che altri tratti ferroviari vengano investiti da incidenti che registrano un'interferenza del compagno Lettieri alla Regione.